

CIGLIANO. META' OTTOBRE

Un Consiglio aperto sui fondi compensativi

Sarà un autunno difficile per l'amministrazione comunale, ed in particolar modo per il sindaco Giovanni Corgnati, chiamato a fronteggiare in prima persona quello che lui stesso definisce un autentico «scippo», riferendosi alla questione dei fondi di compensazione (quantificabili in circa 10 milioni di euro) per il nucleare che, secondo la delibera provinciale recentemente approvata, non vede Cigliano inseri-

to nella lista dei comuni del vercellese che invece ne beneficeranno. Il primo cittadino annuncia per metà ottobre un consiglio comunale aperto: «Spiegherò ai miei concittadini ciò che sta accadendo per renderli partecipi dello 'scippo' amministrativo ed economico che la Provincia ha deciso di perpetrare nei confronti della nostra comunità, che corre gli stessi rischi delle altre in fatto di nucleare». La domanda che l'amministrazio-



Giovanni Corgnati

ne comunale si pone, insieme ad una buona parte della popolazione è: secondo quali criteri decisionali Cigliano, comune territorialmente confinante con il cosiddetto «comprensorio nucleare», è stato escluso dalla ripartizione dei fondi di compensazione per il nucleare che fa capo al decreto Scanzano? Le motivazioni andrebbero ricercate nell'ambito politico, tesi sostenuta dal sindaco ciglianese: «Auspiro che le amministrazioni comunali che ne beneficeranno con tutti i soldi che riceveranno, optino per la realizzazione di opere finalizzate alla salvaguardia dell'ambiente adoperandosi per l'installazione di impianti fotovoltaici e non pensino esclusivamente ad abbellirsi piazze e ad organizzare feste». [M. REG.]